

**DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE**

**21/2012/R/GAS**

**MERCATO DEL GAS NATURALE**

**MODIFICHE AL CORRISPETTIVO VARIABILE E AI CONSUMI TECNICI DI STOCCAGGIO**

*Documento per la consultazione*  
*Mercato di incidenza: gas naturale*

*2 febbraio 2012*

## **Premessa**

*Il presente documento per la consultazione illustra gli orientamenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) relativamente all'introduzione di modifiche alla regolazione in materia di corrispettivi variabili di stoccaggio e di attribuzione dei quantitativi di gas a copertura dei consumi tecnici delle imprese di stoccaggio.*

*Gli orientamenti illustrati nel presente documento tengono conto delle osservazioni pervenute riguardo al DCO 27/11 nel quale è stato trattato il medesimo tema, unitamente ad altri possibili interventi sviluppati in continuità con quanto già rappresentato nei precedenti documenti per la consultazione 26 luglio 2010, DCO 25/10 e 2 dicembre 2010, DCO 45/10 e con quanto disposto con le deliberazioni dell'Autorità 1 dicembre 2009, ARG/gas 184/09, e 14 aprile 2011, ARG/gas 45/11 .*

*Il documento per la consultazione viene diffuso per consentire agli operatori di valutare la completezza, la coerenza e l'adeguatezza delle misure proposte e di rappresentare le eventuali criticità che dovessero rilevare nell'adozione delle misure.*

*I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità osservazioni e suggerimenti entro e non oltre il 27 febbraio 2012. Al fine di agevolare la pubblicazione dei contenuti dei documenti pervenuti in risposta alla presente consultazione si chiede di inviare, ove possibile, tali documenti in formato elettronico.*

*I soggetti che intendono salvaguardare la riservatezza o la segretezza, in tutto o in parte, della documentazione inviata sono tenuti a indicare quali parti della propria documentazione sono da considerare riservate.*

*È preferibile che i soggetti interessati inviino le proprie osservazioni e commenti attraverso il servizio interattivo messo a disposizione sul sito internet dell'Autorità. In alternativa, osservazioni e proposte dovranno pervenire agli indirizzi sotto riportati tramite uno solo di questi mezzi: e-mail (preferibile) con allegato il file contenente le osservazioni, fax o posta.*

**Autorità per l'energia elettrica e il gas  
Direzione Mercati  
Unità Mercati all'ingrosso del gas naturale**

**Piazza Cavour 5 – 20121 Milano  
tel. 02.655.65.284/290  
fax 02.655.65.265  
e-mail: [mercati@autorita.energia.it](mailto:mercati@autorita.energia.it)  
sito internet: [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)**

## **Indice**

1	Introduzione.....	4
2	L'attuale disciplina del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici .....	5
3	Principi della riforma della disciplina del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici di stoccaggio.....	6
4	Modalità di dettaglio per l'attribuzione agli utenti del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici .....	7
5	Conclusioni.....	9

## **1 Introduzione**

1. Con il documento di consultazione DCO 27/11 l'Autorità ha, tra l'altro, prospettato possibili modifiche alla disciplina del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici delle centrali di compressione e di trattamento di stoccaggio (di seguito: consumi tecnici) mirate a rendere più efficiente l'attribuzione della quota di costi dello stoccaggio ad essi connessi. Le modifiche prospettate nel DCO 27/11 sono funzionali alla risoluzione di criticità che riguardano la gestione dei predetti corrispettivo e consumi e insorgono con l'introduzione del bilanciamento di merito economico del sistema del gas naturale definito dalla deliberazione ARG/gas 45/11, ed in particolare con la sua organizzazione a decorrere dall'1 aprile 2012, quando nell'ambito della piattaforma di bilanciamento saranno combinati, oltre alle offerte volte a compensare lo sbilanciamento complessivo del sistema, anche le offerte degli utenti abilitati compatibili.
2. In merito agli obiettivi alla base degli orientamenti dell'Autorità è emersa una generale ed unanime condivisione da parte dei soggetti intervenuti nel procedimento di consultazione. Nel merito delle modifiche prospettate alcuni utenti hanno segnalato l'esigenza di approfondire l'esame in una successiva consultazione anche al fine di tenere in conto gli esiti di una prima fase di esperienza della piattaforma di bilanciamento.
3. Con il presente documento di consultazione l'Autorità intende approfondire l'esame dei possibili interventi in materia sulla base di una prospettiva che non sia limitata agli aggiustamenti conseguenti all'introduzione del bilanciamento di merito economico ma che sia volta ad una più radicale riforma dei predetti istituti che permetta anche di superare alcune distorsioni possibili con l'attuale disciplina.
4. Ci si riferisce in particolare alla parte della vigente disciplina che prevede che i corrispettivi variabili siano applicati a tutti gli utenti indipendentemente dalla loro posizione rispetto al flusso del sistema (solo parzialmente mitigata da un corrispettivo variabile ridotto per chi inietta durante la fase di erogazione). Tali previsioni fanno sì che anche gli utenti "in controflusso" sostengano una quota dei costi dell'impresa di stoccaggio che le loro movimentazioni hanno invece contribuito a ridurre.
5. Simili considerazioni valgono per l'attribuzione dei consumi tecnici che, come più dettagliatamente illustrato al paragrafo successivo, prevede, salvo casi particolari, il recupero dei consumi tecnici dai soli utenti "in flusso". Queste modalità di attribuzione comportano quindi che la movimentazione "in controflusso" contribuisce alla riduzione dei costi per gli utenti "in flusso" e che gli utenti "in controflusso" non beneficiano della riduzione dei costi cui hanno contribuito.
6. Posto che le modifiche prospettate nel presente documento sono anche funzionali a perseguire efficienza nel funzionamento del bilanciamento di merito economico nella sua configurazione a regime prevista per l'1 aprile 2012, l'Autorità intende adottare il relativo intervento con efficacia a decorrere dalla medesima data.

## **2 L'attuale disciplina del corrispettivo variabile e dei consumi tecnici di stoccaggio**

7. In base alle disposizioni dell'articolo 6 del testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014<sup>1</sup>, all'utente di stoccaggio:
  - a. è applicato un corrispettivo, CVS, in proporzione ai quantitativi erogati ovvero iniettati in ciascun giorno, funzionale alla copertura della componente di ricavo delle imprese di stoccaggio costituita dai costi operativi riconosciuti (comma 6.1);
  - b. è attribuita, nel solo caso di movimentazione fisica del gas dal sistema, proporzionalmente ai quantitativi a lui allocati, una quota percentuale degli oneri a copertura dei consumi tecnici (comma 6.2).
8. In particolare, ai sensi del citato comma 6.1, il corrispettivo CVS è applicato all'energia associata al gas movimentato dall'utente in erogazione e in immissione, al netto dei consumi tecnici, e moltiplicata per un fattore pari a 1, per l'energia in erogazione e in immissione in fase di iniezione, e a 0,5, per l'energia in immissione in fase di erogazione. Inoltre, in base al comma 6.4, alle giacenze di gas risultanti al termine dell'anno termico, a seguito di erogazioni dell'utente inferiori ai quantitativi iniettati, è applicato il corrispettivo CVS, maggiorato del 100%.
9. Va anche evidenziato che l'attuale assetto prevede che l'applicazione del corrispettivo variabile al gas movimentato copre tutti i costi operativi senza distinguere se essi sono correlati o meno al quantitativo di gas movimentato.
10. Le modalità applicative per l'attribuzione dei consumi tecnici sono definite nei relativi codici del servizio. Il codice dell'impresa maggiore di stoccaggio prevede che i quantitativi di gas consumati siano attribuiti per ogni giorno gas:
  - a. in proporzione ai quantitativi allocati a ciascun utente nel verso di flusso corrispondente a quello del flusso complessivo del sistema registrato nel medesimo giorno, per quanto riguarda l'energia associata ai consumi riferibili alla direzione del flusso complessivo del sistema;
  - b. in proporzione ai quantitativi allocati a ciascun utente (indipendentemente dalla direzione del flusso), per quanto riguarda l'energia associata ai consumi riferibili al segno opposto a quello di flusso complessivo del sistema.
11. Occorre inoltre precisare che l'energia movimentata dallo stoccaggio è determinata come somma dei quantitativi programmati presso gli stoccaggi dagli utenti, come risultanti dalle riformulazioni eventualmente effettuate nel giorno gas, e dei quantitativi oggetto delle offerte accettate presso la piattaforma per il bilanciamento. Infatti, ai sensi del comma 7.2 della deliberazione ARG/gas 45/11 a seguito dell'accettazione di offerte degli utenti abilitati nell'ambito della piattaforma per il bilanciamento:
  - a. sono registrate le corrispondenti transazioni con controparte il responsabile del bilanciamento;
  - b. sono modificati, anche ai fini della determinazione del termine S che nell'equazione di bilancio dell'utente corrisponde ai quantitativi movimentati dallo stoccaggio, i programmi relativi a prelievi e immissioni presso gli stoccaggi nella misura

---

<sup>1</sup> Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014, approvato con deliberazione 3 agosto 2010, ARG/gas 119/10

corrispondente ai quantitativi oggetto delle offerte combinati.

### **3 Principi della riforma della disciplina del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici di stoccaggio**

12. Al fine di superare le criticità sopra richiamate l'Autorità intende modificare le previsioni sopra richiamate prevedendo che ciascun utente di un servizio partecipi, attraverso corrispettivi proporzionali all'utilizzazione del servizio, alla copertura dei costi variabili sostenuti dall'impresa che lo eroga solo nella misura in cui il suo utilizzo ha contribuito a generarli e che l'utente, corrispondentemente, benefici delle riduzioni di costo che ha invece contribuito a produrre.
13. L'impostazione delineata, nell'ambito del servizio di stoccaggio, può trovare definizione in base alla considerazione che l'utente del servizio ha contribuito a generare i costi ove il suo verso di utilizzo sia allineato a quello dello stoccaggio (in flusso), mentre ha contribuito a ridurli ove il suo verso di utilizzo sia di senso opposto (in controflusso). Conseguentemente all'utente in flusso sarà applicato il corrispettivo variabile e la quota a copertura dei consumi tecnici, laddove all'utente in controflusso saranno invece riconosciuti i medesimi corrispettivo e quota.
14. Più precisamente tali criteri possono trovare implementazione, con riferimento ai sopra richiamati corrispettivo e consumi, prevedendo che per ciascun giorno gas, data la direzione del flusso dallo stoccaggio nel medesimo giorno e un coefficiente  $\gamma_s$  commisurato al consumo unitario nel verso del flusso, l'impresa di stoccaggio:
  - a. all'utente che abbia movimentato dallo stoccaggio un quantitativo  $Q_f$  nella stessa direzione (i) applica un corrispettivo pari a CVS moltiplicato per  $Q_f$  e (ii) attribuisce un prelievo, a copertura dei consumi tecnici e a valere sulla giacenza in stoccaggio, paria a  $\gamma_s$  moltiplicato per  $Q_f$ ;
  - b. all'utente che abbia movimentato dallo stoccaggio un quantitativo  $Q_{cf}$  nella direzione opposta (iii) corrisponde un corrispettivo pari a CVS moltiplicato per  $Q_{cf}$  e (iv) attribuisce un'immissione, commisurata ai consumi tecnici evitati e a valere sulla giacenza in stoccaggio, paria a  $\gamma_s$  moltiplicato per  $Q_{cf}$ .
15. Questa formulazione, va completata con una disciplina di maggiore dettaglio che tenga conto della complessità di funzionamento del sistema degli stoccaggi che in particolare riguarda la gestione di possibili movimentazioni fisiche dallo stoccaggio di segno opposto nel medesimo giorno gas e modalità di definizione del coefficiente  $\gamma_s$  che tenga conto della variabilità dei consumi tecnici effettivi. Questi aspetti, unitamente alle considerazioni in merito all'eventuale adeguamento del corrispettivo CVS, verranno esaminati nel paragrafo successivo.
16. Si vuole qui invece sottolineare che l'assetto prospettato permette di per sé il superamento delle criticità alla base dell'intervento discusso nel DCO 27/11, dove, tenendo conto dell'organizzazione del sistema di bilanciamento di merito economico introdotto dalla deliberazione ARG/gas 45/11, si evidenziava che l'attribuzione, secondo le attuali modalità, di consumi tecnici e corrispettivi variabili anche in relazione ai quantitativi movimentati da stoccaggio corrispondenti agli scambi conclusi presso la piattaforma per il bilanciamento avrebbe comportato inefficienze sugli esiti dei medesimi scambi.
17. Infatti, l'applicazione di corrispettivi variabili e di quote di consumo sia ai quantitativi ceduti che acquistati dagli utenti può comportare un corrispondente incremento dei

differenziali fra le offerte di vendita e di acquisto, nei cui prezzi tali costi sono incorporati. Con l'assetto a regime della piattaforma per il bilanciamento, a decorrere dall'1 aprile 2012, quando saranno combinate anche le offerte degli utenti compatibili, ciò comporterebbe conseguenze negative sull'entità degli scambi e sulla rappresentatività del prezzo di remunerazione e quindi del prezzo di bilanciamento.

18. Nel DCO 27/11 una soluzione alle criticità sopra rappresentate era individuata nell'attribuzione del corrispettivo variabile e delle quote a copertura dei consumi tecnici alla somma (algebraica) dei (i) quantitativi programmati presso lo stoccaggio, come risultanti dalle riformulazioni effettuate nel giorno gas, e dei (ii) quantitativi di sbilanciamento dell'utente risultanti dal bilancio della rete di trasporto anziché ai (iii) quantitativi programmati presso lo stoccaggio come risultanti a seguito della combinazione delle offerte presso la piattaforma per il bilanciamento.
19. L'assetto prospettato sub 13, invece, 4 permette di superare queste criticità, nel senso che:
  - a. le offerte di acquisto e vendita incorporeranno, con segno opposto, la relativa valorizzazione, con conseguente annullamento dei differenziali di prezzo ad essi connessi;
  - b. il prezzo di remunerazione terrà quindi conto delle condizioni di flusso prevalenti nel sistema degli stoccaggio e risulterà pertanto maggiormente rappresentativo del valore nella rete di trasporto.
20. Quanto rappresentato al punto precedente è vero se sono noti, prima della presentazione delle offerte nella sessione della piattaforma del bilanciamento, la direzione del flusso dello stoccaggio e il coefficiente  $\gamma_s$  che verranno applicati. Di ciò si terrà conto nella discussione, contenuta la paragrafo successivo, delle possibili modalità di determinazione di detti flusso e coefficiente.
21. Si evidenzia peraltro che l'assetto prospettato comporta una maggiore aderenza ai costi del prezzo di bilanciamento.
22. Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, ed anche in considerazione delle complessità di gestione evidenziate da alcuni operatori nell'ambito della consultazione di cui al DCO 27/11 in merito all'assetto richiamato sub 18, l'Autorità intende prevedere che l'intervento prospettato sub 13 mantenga le attuali modalità di applicazione dei corrispettivi variabili e delle quote a copertura dei consumi tecnici in funzione dei quantitativi programmati presso lo stoccaggio come risultanti a seguito della combinazione delle offerte presso la piattaforma per il bilanciamento.

#### **4 Modalità di dettaglio per l'attribuzione agli utenti del corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici**

23. Si è detto che le modalità applicative di dettaglio per l'attribuzione agli utenti dei costi associati al corrispettivo variabile di stoccaggio e dei consumi tecnici dovranno tenere conto della complessità di funzionamento del sistema di stoccaggio ed in particolare che:
  - a. la direzione di flusso dello stoccaggio non è univocamente determinata, in quanto nel medesimo giorno gas vi possono essere campi in erogazione e campi in iniezione; ciò è connesso alle scelte gestionali e di ottimizzazione delle imprese di stoccaggio e non dai programmi degli operatori;

- b. i consumi tecnici unitari specifici associati variano a seconda del verso di flusso (ad esempio risultano inferiori nella fase di erogazione) e a seconda dello stato di riempimento (ad esempio i consumi tecnici di iniezione tendono a crescere con il progredire del riempimento).
24. Al riguardo, prima di esaminare le possibili modalità di applicazione dell'intervento, è bene considerare l'esigenza, rappresentata anche da alcuni utenti nell'ambito della consultazione di cui al DCO 27/11, che sia nota in anticipo la quota a copertura dei consumi tecnici che verrà applicata al gas movimentato dallo stoccaggio, al fine di eliminare incertezze nella determinazione dei costi connessi all'iniezione o all'erogazione del gas in stoccaggio e delle giacenze di gas in stoccaggio. In altri termini risulta opportuno che il coefficiente applicato a copertura dei consumi tecnici ( $\gamma_s$  secondo la notazione adottata sub 13), e la direzione del flusso, che vale anche ai fini dell'applicazione del corrispettivo CVS, siano definiti con anticipo rispetto al termine per la presentazione dei programmi presso lo stoccaggio nel giorno gas che precede quello di flusso, o comunque nel giorno di flusso prima della chiusura della sessione della piattaforma per il bilanciamento.
25. Questo intervento richiede il superamento delle attuali disposizioni dei codici di stoccaggio che prevedono la ripartizione fra gli utenti dei consumi tecnici effettivi con disposizioni che prevedano la determinazione della quota di consumo sulla base di un coefficiente rappresentativo di consumi tecnici stimati, in base all'assetto previsto dei campi di stoccaggio. Conseguentemente, al fine della esatta copertura dei consumi tecnici delle imprese di stoccaggio l'intervento dovrà essere integrato con disposizioni per la compensazione di eventuali differenze fra i quantitativi corrisposti dagli utenti sulla base di consumi tecnici unitari stimati e i quantitativi effettivamente consumati.
26. Pertanto al fine di contenere le possibili differenze fra quantitativi corrisposti e consumi tecnici effettivi, anche in aderenza al criterio della *cost reflectivity* in relazione alla variabilità dei consumi tecnici nelle diverse fasi di stoccaggio, si ritiene opportuno prevedere modalità flessibili di determinazione del coefficiente  $\gamma_s$ , che ne consentano la modifica sulla base delle più aggiornate previsioni. Un tale assetto permetterebbe, attraverso la definizione di coefficienti di consumo e del verso del flusso su base anche giornaliera, di gestire le fasi dello stoccaggio che possono essere caratterizzate da maggiore probabilità di inversione dei flussi di stoccaggio (c.d. periodi di spalla) ovvero possibili situazioni di perturbazione del sistema del gas naturale.
27. Occorre in particolare che siano definite modalità di gestione delle situazioni in cui un'impresa in un giorno gas preveda la concomitanza di flussi fisici di segno opposto dai propri campi di stoccaggio. In particolare ciò pone due questioni:
- a. l'individuazione del verso del flusso al quale vengono attribuite le quote a copertura dei consumi tecnici;
- b. le modalità di determinazione del coefficiente  $\gamma_s$ , ed in particolare se esso debba essere stimato con riferimento all'insieme dei consumi tecnici previsti (nel verso del flusso di cui alla lettera precedente e nel verso opposto) ovvero con riferimento ai soli consumi tecnici unitari nel solo verso di cui alla precedente lettera a.
28. Per quanto riguarda il verso di flusso (precedente lettera a) si ritiene che esso debba essere individuato nel verso prevalente del sistema, ovvero quello del saldo netto fra i quantitativi che si prevedono in erogazione e quelli che si prevedono in iniezione.
29. Per quanto riguarda la determinazione del coefficiente  $\gamma_s$  si ritiene opportuno che l'impresa di stoccaggio faccia riferimento ai soli consumi tecnici unitari nel verso di

flusso prevalente atteso. Ciò in particolare perché le situazioni in esame appaiono connesse principalmente a esigenze di gestione del sistema degli stoccaggi e più in generale del sistema del gas più che determinate dall'utilizzo da parte degli utenti dello stoccaggio. Ad esempio una situazione del genere potrebbe essere determinata da esigenze di equilibrio della rete di trasporto, come nel caso di indisponibilità di un'infrastruttura di importazione. Pertanto la copertura di questi costi potrebbe essere più appropriatamente concepita come onere a carico del sistema e recuperata nell'ambito del servizio di trasporto.

30. L'introduzione dell'assetto sopra prospettato non richiede immediate modifiche in relazione alle modalità di determinazione del corrispettivo variabile dello stoccaggio, posto che non incide significativamente sulle grandezze in base alle quali il medesimo corrispettivo è stato determinato e tenuto anche conto della maggiorazione del corrispettivo unitario applicato alle giacenze di gas risultanti al termine dell'anno termico.

Ciò posto, al fine di perseguire ulteriore efficienza nell'allocazione dei costi di stoccaggio, l'Autorità, ferme restando le garanzie di copertura dei costi per le imprese regolate previste dalla regolazione vigente, intende valutare possibili modifiche nell'articolazione delle componenti tariffarie connesse ai costi operativi delle imprese di stoccaggio distinguendo fra i costi generati dalla movimentazione del gas, che intervengono nella determinazione del corrispettivo CVS, e i costi associati alla erogazione del servizio che le imprese di stoccaggio sostengono indipendentemente dalla movimentazione del gas, che potrebbero essere invece considerati nella determinazione dei corrispettivi di spazio.

## 5 Conclusioni

31. In sintesi l'assetto sopra prospettato può trovare definizione prevedendo che ciascun impresa di stoccaggio, sulla base di procedure definite nei codici di stoccaggio e coordinandosi per quanto necessario con il responsabile del bilanciamento:
- su base settimanale, determini la direzione del flusso prevalente (come definito sub 28) atteso presso il proprio sistema in ciascun giorno della settimana e il coefficiente  $\gamma_s$ , come miglior stima del consumo unitario nel verso di flusso;
  - aggiorni, entro un termine definito nel codice di stoccaggio, la determinazione della direzione del flusso e il valore del coefficiente  $\gamma_s$ , ove sia attesa l'inversione del verso di flusso ovvero variazioni nei consumi tecnici unitari attesi, superiori ad un percentuale definita nell'ambito del codice di stoccaggio;
  - all'utente che, in un giorno gas, abbia movimentato dallo stoccaggio un quantitativo  $Q_f$  nella stessa direzione del flusso prevalente definito ai sensi delle precedenti lettere a e b per il medesimo giorno gas, (i) applichi un corrispettivo pari a CVS moltiplicato per  $Q_f$  e (ii) attribuisca un prelievo, a valere sulla giacenza in stoccaggio, paria a  $\gamma_s$  moltiplicato per  $Q_f$ ;
  - all'utente che, in un giorno gas, abbia movimentato dallo stoccaggio un quantitativo  $Q_{cf}$  nella direzione opposta del flusso prevalente definito ai sensi delle precedenti lettere a e b nel medesimo giorno gas, (iii) corrisponda un corrispettivo pari a CVS moltiplicato per  $Q_{cf}$  e (iv) attribuisca un'immissione, a valere sulla giacenza in stoccaggio, paria a  $\gamma_s$  moltiplicato per  $Q_{cf}$ .

32. In relazione al termine, indicato alla precedente lettera b, per l'aggiornamento della direzione del flusso dallo stoccaggio e del valore del coefficiente  $\gamma_s$ , si evidenzia la necessità che esso sia noto in tempo utile per la presentazione o la modifica delle offerte nella sessione della piattaforma per il bilanciamento del giorno cui detti direzione e coefficiente si riferiscono.
33. Al fine della copertura dei consumi tecnici effettivi, l'Autorità ritiene opportuno prevedere che le imprese di stoccaggio:
- a. compensino le differenze legate all'incertezza nella stima del  $\gamma_s$  e del verso di flusso in un periodo settimanale attraverso la corrispondente riduzione ovvero l'incremento del coefficiente applicato per il periodo successivo;
  - b. recuperino i consumi tecnici non corrisposti in relazione alla concomitanza di movimentazione in erogazione e iniezione a valere sulla quota corrisposta alle imprese di trasporto a copertura dei consumi della rete.